

VICENZA

Le monosezioni non sono isole ma ponti!

La monosezione di scuola dell'infanzia non è un'isola, ma spesso è un ponte che prende i bambini per mano e li porta verso la scoperta del mondo che li circonda e accompagna le famiglie nella crescita dei loro figli. Situata in posti spesso decentrati dai centri urbani, in piccoli borghi e paesetti di collina o montagna, la scuola dell'infanzia con una sola sezione può diventare un vero e proprio punto di ritrovo pubblico, "baluardo di stato". Un gruppo di bambini, a volte numerosi altre meno e una o due docenti, insieme al personale ausiliario, diventano punti di riferimento per l'intera comunità. La monosezione è eterogenea, spesso accoglie 4 età diverse, dai piccolissimi di due anni e mezzo a quelli di 6 anni; ogni settembre cambia la geografia delle relazioni, con novità e conferme, dinamiche che possono essere considerate una palestra di vita eccezionale. In queste piccole scuole viene rivalutata la figura del docente, a volte unico, affiancato da un Dirigente scolastico che crede fermamente in queste realtà, che resistono al calo demografico e allo spopolamento compiendo scelte mirate a caratterizzarle come presidio di qualità anche grazie alla preziosa collaborazione delle amministrazioni comunali. È il caso della scuola dell'infanzia San Gottardo del comune di Zovencedo, Istituto Comprensivo di Val Liona. Questa piccola scuola situata nelle colline dell'ovest vicentino ha fatto la scelta di aderire alla Rete Nazionale di Scuole all'Aperto, puntando su un'offerta formativa di outdoor education come leva strategica per le famiglie, sempre più numerose e interessate a scegliere questo modello di scuola per i loro figli. Da monosezione, il prossimo anno scolastico, la scuola passerà a due sezioni in quanto ha visto crescere le iscrizioni. Le docenti si sono messe in gioco con professionalità puntando sulla formazione continua, per offrire un approccio didattico innovativo e differenziato dalle scuole dei comuni limitrofi. Scelta vincente, che vede la diade bambino-natura come occasione di sviluppo di autonomie, competenze relazionali, sociali ed emotive di qualità. I tempi lunghi e distesi nel continuo dialogo tra dentro e fuori, stimolano entusiasmo e curiosità nei bambini dove occasioni di apprendimento nascono da loro proposte, interessi e motivazioni, secondo la logica del curricolo emergente. Nessuna programmazione predefinita, ma co-costruzione di percorsi esperienziali che assicurano apprendimenti significativi, volti a sostenere l'area potenziale di ognuno a partire dall'osservazione dei bambini in natura, con rilanci da parte degli adulti per promuovere l'acquisizione di nuovi saperi, competenze ed emozioni. Le uscite fuori porta sono settimanali, col sole e con la pioggia, il legame con la territorialità è forte: si va nel bosco vicino, nell'orto dei nonni, nella piazza del piccolo centro: percorsi brevi o lunghi che sempre entusiasmano bambini e adulti creando occasioni di benessere e terreno fertile per nuovi approfondimenti e attività. Anche il giardino della scuola è stato ripensato e riprogettato, arricchito con materiali naturali che creano spazi flessibili per intercettare bisogni e interessi dei bambini. Lo spazio esterno e i materiali parlano ai bambini un linguaggio semplice ma ricco di spunti per una loro crescita armonica. Questa esperienza offre molti stimoli a tutte quelle scuole che stanno perdendo iscrizioni: è importante riflettere sull'idea di bambino e sul modello di scuola che si vuole offrire, puntare sulla professionalità dei docenti e sulla formazione specifica per definire l'identità della proposta e per essere pronti al cambiamento.

A cura di Lilly Carollo

lilly.carollo@posta.istruzione.it



**Vista dei colli Berici dalla
scuola dell'infanzia di San
Gottardo - IC Val Liona**



**Ricerca di insetti e
lombrichi nel giardino
della scuola - IC Val Liona**



**Attività logico-matematica:
conteggio e seriazione con
i lombrichi - IC Val Liona**



**"Nonno Albero"
Il cerchio della parola nel
giardino della scuola
IC Val Liona**



**Approfondimento e
riconoscimento di uccelli
proposto dopo una
passeggiata (quando fuori
e dentro sono in dialogo)
IC Val Liona**

Piccole scuole a Vicenza

In provincia di Vicenza sono presenti 13 piccole scuole statali con monosezione, inserite in istituti comprensivi che comprendono altri plessi di scuole dell'infanzia. Gli insegnanti hanno così la possibilità di confrontarsi con un collegio docenti allargato, valore aggiunto per poter condividere diversi punti di vista professionali. In qualche plesso la monosezione funziona solo con orario antimeridiano e un docente in servizio fino a dopo il pranzo e può essere accorpata al plesso di scuola primaria dove i collaboratori scolastici si occupano di entrambe le scuole. Nella realtà vicentina alcune monosezioni accolgono un numero ridotto di bambini, altre invece arrivano al numero massimo accoglibile per sezione. In alcuni casi è attivo l'anticipo di orario dalle 7.30 del mattino con la collaborazione del personale ATA. La particolarità di queste piccole realtà merita attenzione ai loro bisogni specifici, particolari, dettati dal contesto ambientale e culturale in cui sono collocate. Una conoscenza approfondita della piccola scuola dell'infanzia consente a docenti e dirigenti scolastici di compiere scelte mirate al miglior funzionamento per qualificarne l'offerta formativa.

Le monosezioni sono così distribuite nel territorio vicentino (dati SIDI a.s. 22-23):

1. Sc. inf. Mirabella, IC BREGANZE
2. Sc. inf. Maragnole, IC BREGANZE
3. Sc. inf. Merendaore, IC RECOARO
4. Sc. inf. Pedemonte, IC ARSIERO
5. Sc. inf. Posina, IC ARSIERO
6. Sc. inf. Valdastico, IC ARSIERO
7. Sc. inf. Settecà, IC VICENZA 2
8. Sc. inf. San Giuseppe,
IC BARBARANO-MOSSANO
9. Sc. inf. Maraga, IC MONTECCHIO 1
10. Sc. inf. Sant'Anna, IC ASIAGO
11. Sc. Inf. Roana, IC GALLIO
12. Sc. Inf. Rotzo, IC GALLIO
13. Sc. Inf. Foza, IC GALLIO